

CORSO di SENSIBILIZZAZIONE ai problemi di **ALCOL** e **AZZARDO** CORRELATI e al benessere della comunità

Metodo Prof. V. Hudolin

DIRETTORE RESPONSABILE
dr.ssa TADDEO MARGHERITA


RESPONSABILI SCIENTIFICI
dr.ssa VINCENZA ARIANO
dr.ssa MARIA ANTONIA PAPAPIETRO

Coordinatore Organizzativo
MURIANNI ROSSANA

Tutor
ANNA GRECO
MATTEO PAGLIARA



**Istituto Tecnico
Augusto Righi
via Dante - Taranto**

 **ASL Taranto**
PugliaSalute

Dipartimento Dip. Patologiche
SSD Formazione



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Puglia

in fase di accreditamento ID 59231

 **agenas.** AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

PROVIDER 3850-33 EVENTO n. 8470 N.40 Crediti

dal 23 al 28/09/2024

Lunedì 23 09 2024	Prima giornata	TIPO*	DOCENTE
8:00-9:30	Iscrizioni adempimenti ECM Firme di presenza dei partecipanti		
9:30-10:30	Introduzione : Perché un corso di “sensibilizzazione”	B	V. Ariano M.A.Papapietro
10:30-11:30	Problemi alcol correlati e stili di vita 1^Parte	B	N. P. Onorati
11:30-13:30	Discussione in plenaria	D	N.P. Onorati
13:30-14:00	PAUSA		
14:00-17:30	Lavoro in piccoli gruppi con conduttore e coconduttore :breve auto presentazione. Il Club alcologico territoriale: descrizione, come si organizza, quali sono i contenuti dell’attività. Produzione rapporto finale.	G	Donatella Consonni Agostino Goisis Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro
17:30-18:00	PAUSA (raggiungere le sedi dei Club)		
18:00-20:00	Visita ai club nelle sedi di appartenenza con conduttore e co-conduttore (ATTIVITA’ NO ECM)	E	Donatella Consonni Agostino Goisis Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro

Martedì 24 09 2024	Seconda giornata	TIPO*	DOCENTE
8:30-9:00	Adempimenti ECM Firme di presenza dei partecipanti		
9:00-10:00	Discussione in plenaria del lavoro dei gruppi	D	N.P.Onorati
10:00-11:00	Problemi alcol correlati e stili di vita 2^Parte	B	N.P.Onorati
11:00-12:00	Disagi e fragilità nella comunità	B	M.A.Papapietro
12:00- 14:00	Discussione in plenaria	D	M.A.Papapietro
14:00 - 14:30	PAUSA		
14:30-15:30	La comunicazione, la capacità di vita, la giustizia ed equità sociale secondo la prospettiva ecologico sociale	B	D.Consonni
16:00-17:00	Lavoro in piccoli gruppi con conduttore e coconduttore: Il concetto sistemico del club alcolico di ecologia sociale. L'approccio familiare	G	Donatella Consonni Agostino Goisi Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro
17:00-18:00	Lavoro in piccoli gruppi autogestiti con produzione di rapporto finale da discutere in plenaria	G	Donatella Consonni Agostino Goisi Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro
18:00 - 18:30	PAUSA (raggiungere i Club)		
18:30-20:00	Visita ai club nelle sedi di appartenenza con conduttore e coconduttore (ATTIVITA' NO ECM)	E	Donatella Consonni Agostino Goisis Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro

Mercoledì 25 09 2024	Terza giornata	TIPO*	DOCENTE
8:30-9:00	Adeempimenti ECM / firme presenza		
9:00-10:00	Discussione in plenaria del lavoro dei gruppi	D	V.A.Campanile
10:00-11:00	Dal ben-essere al ben -fare. L'approccio familiare, l'ottica sistemica. Risorse personali e di gruppo, il lavoro di rete.	B	A.Goisis
11:00-12:00	Educazione ecologica continua dei programmi territoriali con particolare riferimento agli stili di vita e ai problemi connessi nella comunità.	B	E.Cavalieri
12:00 - 14:00	Discussione in plenaria	D	V.A.Campanile
14:00-14:30	PAUSA		
14:30- 17:00	Lavori in piccoli gruppi con conduttore Il colloquio iniziale. Il servitore insegnante di Club. Produzione rapporto finale	G	Donatella Consonni
			Agostino Goisis
			Vito A. Campanile
			Emma Cavalieri
			Lella Zambetti
			Stella Labarile
			N.P.Onorati
			M.A.Papapietro

Giovedì 26-set	Quarta giornata	TIPO*	DOCENTE
8:30-9:00	Adempimenti ECM / firme presenza		
9:00-10:00	Discussione in plenaria dei lavori di gruppo	D	M.A.Papapietro
10:00-11:00	Etica, spiritualità antropologica, accoglienza, il tempo, la pace	B	G.Aquilino
11:00-11:45	Sostanze stupefacenti, alcol, gioco, la stessa causa?	B	V. Ariano
11:45 - 12:30	L'azzardo siamo sicuri che è un gioco?	B	V.A.Campanile
12:30-14:30	Discussione in plenaria	D	M.A.Papapietro
14:30-15:00	PAUSA		
15:00-17:00	Lavori a piccoli gruppi con conduttore: Le difficoltà e le risorse nei CAT. Cosa ho imparato cosa posso fare. Rapporto finale	G	Donatella Consonni Agostino Goisis Vito A. Campanile Emma Cavalieri Lella Zambetti Stella Labarile N.P.Onorati M.A.Papapietro
17:00-18:00	Discussione plenaria sulle conclusioni dei gruppi autogestiti	D	N.P.Onorati
18:00-19:30	Interclub: Incontro di tutti i corsisti con le famiglie dei club (ATTIVITA' NO ECM)	H	G. Aquilino N.P. Onorati D. Consonni V.A. Campanile M.A. Papapietro A. Goisis E. Cavalieri P. Zambetti S. Labarile

Venerdì 27-set	Quinta giornata	TIPO*	DOCENTE
8:00-9:00	Adempimenti ECM / firme presenza		
9:00-10:30	Tavola Rotonda: IL CENTRO TERRITORIALE FUNZIONALE DI ECOLOGIA SOCIALE: Un nuovo paradigma per il cambiamento della cultura sociale: dalla Responsabilità personale, alla responsabilità etica ed ecologia Fare Assieme.	C	G.Aquilino N.P.Onorati D.Consonni V.A.Campanile V.Ariano I.Demarco Moderatore M.A.Papapietro
10:30-13:30	Preparazione dell'Elaborato scritto individuale	H	E.Cavalieri, S.Labarile,P.Zambetti
13:30-14:00	PAUSA		
14:00-17:00	Continuazione dell'Elaborato scritto individuale e documento conclusivo		

SABATO 28-set	Sesta giornata	TIPO*	DOCENTE
8:30-9:00	Adempimenti ECM / firme presenza		
9:00-10:00	Il movimento e il contatto umano come forma di interazione con tutti i corsisti	I	A.Goisis
10:00-11:00	Ecologia sociale, e l'educazione ecologica continua quale futuro	B	G.Aquilino
11:00-12:00	Discussione plenaria del documento conclusivo e approvazione	D	M.A.Papapietro V.Ariano
12:00-13:30	Prova di verifica finale (questionario)	P	A.Aquilino V.Ariano

TIPO*

- A) Lezioni magistrali
- B) Serie di relazioni su tema preordinato
- C) Tavole rotonde con dibattito tra esperti
- D) Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
- E) Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
- F) Presentazione di problemi (casi clinici) in seduta plenaria, non a piccoli gruppi.
- G) Lavoro a piccoli gruppi su problemi/casi clinici con produzione di rapporto finale
- H) Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività tecniche o pratiche
- I) Role playing
- P) Prova di verifica finale**

ABSTRACT GENERALE

Il Corso avrà una visione ecologico sociale, un approccio che si basa sulla promozione della sobrietà nella comunità, mettendo in evidenza che la sensibilità per temi come l'alcol, l'azzardo, la droga, il cellulare, i social network e altri comportamenti compulsivi è cresciuta, e sta crescendo nel tempo, ma continua ad esserci molto disorientamento soprattutto fra genitori, insegnanti, educatori e politici nell'affrontare questi temi sul terreno imprevedibile e difficile della quotidianità: da un lato esistono abitudini e comportamenti con la loro immagine e il loro indotto economico fortemente promossi e dall'altra c'è l'uomo, il cui comportamento razionale ed emotivo è comunque da questi stili di vita modificato indipendentemente dalla quantità e dal tempo.

A proposito di stili di vita per si parla del bere dei giovani, del modo di bere (binge drinking), degli incidenti del sabato sera, dell'età in cui iniziano a bere progressivamente diminuita nel tempo, si parla del disagio giovanile e non ci si chiede da dove vengono questi giovani, di chi siano figli, che cosa abbiamo loro insegnato o stiamo insegnando.

L'obiettivo del corso non è quello di dare indicazioni precostituite, ma quello di chiedersi tutti insieme, se esiste un luogo concettuale e pratico, da cui muoversi. Mettersi in gioco, fare assieme, uscire dalla logica che i problemi cadono dall'alto, ma assumersi la responsabilità del vedere, del fare partendo da ciascuno di noi.

Come sede del corso è stata scelta una scuola superiore l'istituto Augusto Righi e un numero massimo di 70 corsisti: studenti del terzo e quarto anno, docenti, operatori/professionisti sociali e sanitari (medici, psicologi, infermieri, o.s.s.) assistenti sanitari, te.r.p., assistenti sociali, educatori...) amministratori, insegnanti, ragazzi e genitori delle scuole superiori, studenti universitari, sacerdoti, volontari, singoli cittadini e membri di Club e di gruppi attivi in esperienze di auto-mutuo-aiuto.

La diversa provenienza dei partecipanti rappresenta "il valore aggiunto".

I temi centrali del Corso sono: il concetto di benessere esteso a tutte le reti della comunità sociale (informale, semi informale e formale, cioè famiglie, gruppi sociali e servizi socio-sanitari); la prevenzione e la promozione della salute della comunità; il metodo ecologico-sociale, messo a punto da Vladimir Hudolin a partire dai problemi alcol-correlati per essere esteso all'azzardo e a tutti gli stili di vita sani o rischiosi. Verrà messo in discussione il concetto di dipendenza alla luce della nuove acquisizioni delle neuroscienze (circuiti della ricompensa e modello del continuum) fino alla proposizione di un'unica ipotesi scientifica esplicativa di tutti gli stili di vita. L'approccio ecologico-sociale è centrato sulla rete dei Club Alcolici Territoriali, e di ecologia sociale di cui verranno forniti i dati di efficacia scientificamente accertati. Ai corsisti verranno fornite le informazioni teoriche necessarie, fornita la possibilità di un lavoro pratico interattivo nel grande e nel piccolo gruppo e di un'esperienza nella rete locale dei Club gruppi di auto-mutuo-aiuto del territorio.

L'obiettivo principale del corso è sensibilizzare i corsisti a porsi come soggetti attivi e

promotori di salute nei confronti della comunità di appartenenza.

ABSTRACTS SINTETICI DI CIASCUNA RELAZIONE

Lunedì 23 settembre

Perché un corso di “sensibilizzazione (V. Ariano, M.A. Papapietro)

Si evidenzieranno gli obiettivi specifici del corso, che sono quelli di dare informazioni idonee e specifiche, offrire un metodo, preparare all'ascolto, indurre un cambiamento, permettere una verifica.

Problemi alcolcorrelati e stili di vita 1^ parte(N.P. Onorati)

Verrà preso in esame il concetto di salute e malattia e le complicità del bere, il problema dei consumi secondo la Formula di Lederman (1956,1964).

Le sostanze più pericolose: la classifica del Lancet. Il Concetto di continuum, di dipendenza e di stili di vita. Gli obiettivi dell'O.M.S.per la riduzione dei consumi di bevande alcoliche.

Martedì 24 settembre

Problemi alcol correlati e stili di vita 2^ Parte (N.P. Onorati)

Caratteristiche degli interventi sui problemi alcol correlati e gli stili di vita

Approccio di comunità

Diagnostica : classica medica, indicatori clinici, test psicologici, procedure combinate, autodiagnostica .

La definizione di alcolismo, lo sviluppo delle neuroscienze, il circuito della ricompensa,

Possibile teoria unitaria sugli stili di vita Fattori di rischio: fumo, sedentarietà, cattiva alimentazione, consumo di alcol. L'Internet Addiction disorder(IAD)

Disagi e fragilità presenti nella comunità (M.A.Papapietro)

Verrà presa in esame la fragilità come condizione umana

Ci siamo tutti dentro, ci accomuna la multidimensionalità della sofferenza .

Sarà approfondito il concetto di addiction, di stile di vita e di attaccamenti.

Nuovi e vecchi attaccamenti: alcol, droghe, azzardo, cellulari, internet, social network.

La comunicazione, la capacità di vita, giustizia ed equità sociale secondo la prospettiva ecologico sociale (D.Consonni)

In un periodo come quello che stiamo attraversando i determinanti di Salute, le disuguaglianze e gli stili di vita sono visibili e modificabili. Si cercherà di analizzare un approccio che pone attenzione alla eco socio equo sostenibilità a difesa dei Diritti Umani ma al contempo a difesa dei diritti della Vita sul pianeta. come avere relazioni positive per prenderci cura di noi in maniera efficace: Carol Ryff: Scala di valutazione del Benessere.

Mercoledì 25 settembre

Dal ben-essere al ben-fare. L'approccio familiare, il lavoro di rete, risorse personali e di gruppo (A.Goisis)

Si partirà dall'analizzare l'interdipendenza tra la persona, il sistema famiglia , la comunità.

L'importanza del gruppo, della rete e il significato del lavoro di rete per il raggiungimento di interessi e bisogni comuni.

Educazione ecologica continua dei programmi territoriali con particolare riferimento agli stili di vita e ai problemi connessi nella comunità (E.Cavaliere)

Verrà riportata l'importanza dell' educazione continua per stimolare a fare scelte responsabili; si

approfondiranno tecniche e strumenti.

Verrà evidenziato come un percorso di educazione continua si costruisce sul confronto dettato da esigenze utili per le famiglie, i servitori insegnanti e la comunità.

Saranno rappresentati i vari livelli di formazione e sensibilizzazione dei programmi territoriali.

Giovedì 26 Settembre

Etica, Spiritualità antropologica, Accoglienza, il Tempo, la Pace (G.Aquilino)

Si partirà dal lavoro che i club svolgono per il cambiamento della cultura sanitaria e generale. Si approfondirà il concetto di antropologia spirituale e la connessione fra etica, pace, sobrietà e l'importanza del tempo nel processo di cambiamento.

Sostanze stupefacenti, alcol, gioco: la stessa causa? (V.Ariano)

Il contributo della neuroimaging e le ricerche neurobiologiche hanno chiarito numerosi aspetti della dipendenza. Il coinvolgimento dei meccanismi della gratificazione, la ridotta attività delle funzioni della corteccia prefrontale rappresentano le attuali basi scientifiche di tutte le dipendenze quelle da sostanze o da comportamenti come il gioco d'azzardo. L'attivazione di tutta la rete territoriale rappresenta un'indispensabile strategia terapeutica al fine di dare efficacia ai trattamenti con la presa in carico del soggetto portatore del disturbo e dei suoi riferimenti familiari.

L'azzardo: siamo sicuri che è un gioco? (V.A.Campanile)

Il gioco e l'azzardo differenze: il gioco importante per la crescita armonica di ogni esseri viventi, e l'azzardo come una emergenza sociale. Un po di storia. I costi sociali e sanitari. Le percezioni errate. Bere alcolici e giocare d'azzardo sono comportamenti accettati dalla cultura sociale. Che fare e come organizzarsi in rete.

Sabato 28 settembre

L'Ecologia sociale e contesti di vita (G.Aquilino)

Si definirà l' Ecologica Sociale e l'applicazione dei principi ecologici alle relazioni umane alle risorse di ogni persona, al rispetto delle diversità e come per la natura così per gli esseri umani è auspicabile un equilibrio tra bisogni individuali e crescita della totalità. L'importanza di mantenere una coesione globale in modo che le persone possano agire insieme per un obiettivo comune. Le parole chiave sono: risorse, crescita, individualità, totalità, mutualità, cambiamento.

SINTESI DELLE ATTIVITA' NON RIENTRANTI TRA LE RELAZIONI

Lunedì 23 settembre

Discussione in comunità (N.P. Onorati) Stimolare alla riflessioni i corsisti e discussione interattiva

Lavoro dei piccoli gruppi con conduttore (Donatella Consonni, A. Goisis, V. A. Campanile, E.Cavaliere, L. Zambetti, S. Labarile N.P.Onorat, i M.A.Papapietro) Il Club alcolologico territoriale e di ecologia sociale: descrizione, come si organizza, contenuti delle attività. Lavoro in piccoli gruppi autogestiti con produzione di rapporto finale da discutere in plenaria

Visita ai club alcolici territoriali e di ecologia sociale con conduttore (D. Consonni, A. Goisis, V. A. Campanile, E. Cavaliere, L. Zambetti, S. Labarile N.P. Onorati, M.A. Papapietro) Dimostrazioni tecniche (**ATTIVITA' NO ECM**)

Martedì 24 settembre

Discussione in plenaria (N.P. Onorati)

Presentazione dei lavori dei piccoli gruppi e discussione interattiva

Discussione in comunità (M.A. Papapietro)

Stimolare alla riflessione i corsisti e discussione interattiva.

Lavoro dei gruppi con conduttore (D. Consonni, A. Goisis, Vito A. Campanile, E. Cavaliere, L. Zambetti, S. Labarile N.P. Onorati, M.A. Papapietro) IL concetto sistemico del club e l'approccio familiare. Lavoro in piccoli gruppi autogestiti con produzione di rapporto finale da discutere in plenaria

Visita ai club alcolici territoriali e di ecologia sociale con conduttore

(D. Consonni, A. Goisis, Vito A. Campanile, E. Cavaliere, L. Zambetti, S. Labarile, N.P. Onorati, M.A. Papapietro)

Dimostrazioni tecniche (**ATTIVITA' NO ECM**)

Mercoledì 25 settembre

Discussione in plenaria (V.A.Campanile) Presentazione dei lavori dei piccoli gruppi e discussione
Discussione in comunità (V.A.Campanile) Stimolare alla riflessione i corsisti e discussione interattiva.

Lavoro di gruppi con conduttore (D. Consonni, A. Goisis, Vito A. Campanile, E. Cavalieri, L. Zambetti, S. Labarile, N.P. Onorati, M.A. Papapietro) Il colloquio iniziale. Il servitore insegnante di club. Lavoro in piccoli gruppi autogestiti con produzione di rapporto finale da discutere in plenaria

Giovedì 26 Settembre

Discussione in plenaria (M.A.Papapietro) Presentazione dei lavori dei piccoli gruppo e discussione
Discussione in comunità (M.A.Papapietro)
Stimolare alla riflessione i corsisti e discussione interattiva

Lavoro di gruppo con conduttore (D. Consonni, A. Goisis, Vito A. Campanile, E. Cavalieri, L. Zambetti, S. Labarile N.P. Onorati, M.A. Papapietro): *Le difficoltà e le risorse nei CAT. Cosa ho imparato, cosa posso fare.* Lavoro in piccoli gruppi autogestiti con produzione di rapporto finale da discutere in plenaria

Presentazione dei lavori dei piccoli gruppi e discussione (N.P. Onorati) Discussione in plenaria
Interclub Incontro dei corsisti con tutti i club territoriali con testimonianze del percorso di cambiamento delle famiglie. (N.P. Onorati, M.A. Papapietro, D. Consonni, A. Goisis, Vito A. Campanile, E. Cavalieri, L. Zambetti, S. Labarile G. Aquilino) Attività pratiche (**ATTIVITA' NO ECM**)

Venerdì 27 settembre

Tavola Rotonda: Il Centro funzionale territoriale di ecologia sociale Un Nuovo paradigma per il cambiamento della cultura sociale: la responsabilità etica ed ecologia del FARE ASSIEME. Intervengono: D. Consonni (ARCAT Lombardia) N.P. Onorati (ACAT Magna Grecia), M.A. Papapietro (Referente Centro di ecologia sociale) V. A. Campanile (Società Italiana di Alcologia), V. Ariano (Direttore del Dipartimento delle dipendenze patologiche), I. Demarco (Presidente Istituto A. Righi) Moderatore: G.A. Aquilino

Elaborazione individuale dell'elaborato scritto con supporto dei docenti (E. Cavalieri, P. Zambetti, S. Labarile) Elaborazione di un documento conclusivo del corso con proposte ed obiettivi individuati dai corsisti per il ben-essere e il ben-fare nella comunità. in collaborazione con lo staff da proporre alle istituzioni. (V. Ariano, N.P. Onorati, M.A. Papapietro, D. Consonni, A. Goisis, V. A. Campanile, E. Cavalieri, L. Zambetti, S. Labarile)

Sabato 28 settembre

Il movimento e il contatto umano come forma di interazione (A. Goisis, E. Cavalieri) Role playng